(N. 295-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 3ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COLONIE)

(RELATORE CIASCA)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 18 dicembre 1953 (V. *Stampato N.* **212**)

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro delle Finanze

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 23 MARZO 1953

Comunicata alla Presidenza il 2 aprile 1954

Approvazione ed esecuzione della scambio di Note effettuato a Roma, tra l'Italia e la Svezia, il 17 giugno 1952, per l'estensione alla Villa San Michele di Capri delle agevolazioni fiscali già accordate alla sede dell'Istituto di Svezia in Roma.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

ONOREVOLI SENATORI. — Con legge 17 agosto 1941, n. 990 (*Gazzetta Ufficiale* 23 settembre 1941, n. 225) furono accordate all'Istituto di Svezia in Roma esenzioni da normali tasse ed imposte per agevolare i rapporti amichevoli fra l'Italia e la Svezia.

Il ben noto scrittore svedese, il dott. Axel Munthe, che aveva per lunghi anni dimorato nell'isola di Capri, morendo a Stoccolma l'11 febbraio 1949, lasciò l'antico convento di San Michele in Capri, da lui acquistato e trasformato in villa, al Governo del suo Paese con tutte le dipendenze ed accessioni, perchè, gestito dall'Istituto di Svezia in Roma, fosse destinato ad ospitare un museo e ad accogliere studiosi ed artisti di quella Nazione in Italia a scopo di studio. Il 17 giugno 1952 in Roma, sono state scambiate delle Note fra l'Italia e la Svezia, con le quali si propone di estendere alla villa predetta le esenzioni che, mediante lo scambio delle Note avanzate fra i due Governi il 21 dicembre 1937, furono accordate a condizione di reciprocità all'Istituto di Svezia a Roma.

Il presente progetto di legge mira ad approvare lo scambio delle Note del 17 giugno 1952. L'esenzione riguarda non solo la Villa qual'è presentemente con le adiacenze e pertinenze, ma anche i materiali da costruzione che potrebbero via via occorrere e l'arredamento che potrà rivelarsi necessario.

Il provvedimento può essere accolto, sia per analogia con quanto è stato accordato allo Istituto svedese a Roma del quale la villa di San Michele verrà a far parte, sia perchè esso contribuirà a facilitare un più largo afflusso di studiosi e di artisti svedesi in Italia per motivi turistici e di studio: il che oltre ad apportare modesti vantaggi materiali, potrà anche concorrere ad insaldare e a rendere sempre più cordiali i rapporti di amicizia fra i due Paesi.

Per questi motivi la 3ª Commissione propone l'approvazione del disegno di legge n. 295 che approva lo scambio delle Note effettuate a Roma il 17 giugno 1952.

CIASCA, *relatore*.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È approvato lo scambio di Note effettuato a Roma, tra l'Italia e la Svezia, il 17 giugno 1952, per l'estensione alla Villa San Michele di Capri delle agevolazioni fiscali già accordate alla sede dell'Istituto di Svezia in Roma con la legge 17 agosto 1941, n. 990.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di Note suddetto.